

IMPRESA APPALTATRICE

IMPREDI
Vuia Carlo Rossi
SALERNO (SA) 84100
TEL. 0896565659

Piano operativo per la gestione del cantiere

Criterio 3.1.1 – CAM Edilizia 2025 - DM MASE 24 novembre 2025

DATI INTERVENTO	
Codice unico di progetto (CUP)	
Codice Identificativo Gara (CIG)	
Responsabile attuazione del piano	Giulio Botta
Fase operativa	Versione iniziale (Avvio / Pre-cantiere)

STAZIONE APPALTANTE
Azienda Sanitaria ROMA Via San Giovanni ROMA (RM) 001xx TEL. 0656932654

DESCRIZIONE INTERVENTO
Lavori di ampliamento, nuovo padiglione - Ammodernamento padiglione A e piazzale coperto

L'impresa appaltatrice
IMPREDI

_____

Il responsabile della gestione dei rifiuti

_____

PREMESSA

Il presente Piano operativo per la gestione del cantiere è predisposto dall'impresa appaltatrice nell'ambito dell'intervento denominato "Ospedale del Cuore".

Il documento è redatto in attuazione del criterio 3.1.1 – Relazione CAM dell'impresa appaltatrice dei Criteri Ambientali Minimi per l'edilizia.

Il criterio prevede che l'impresa renda operative le prescrizioni contenute nella Relazione CAM di progetto e predisponga un Piano operativo dedicato al rispetto delle specifiche tecniche relative al cantiere, descrivendo le misure concretamente adottate durante l'esecuzione dei lavori.

Il Piano descrive:

- l'inquadramento dell'intervento e delle aree interessate;
- il modello organizzativo adottato dall'impresa;
- le misure previste per le prestazioni ambientali del cantiere;
- le modalità di conservazione dello strato superficiale del terreno;
- le modalità di gestione dei rinterri e dei riempimenti;
- il collegamento al Piano di gestione dei rifiuti di cantiere;
- i documenti di supporto richiamati nelle diverse sezioni.

Il Piano è aggiornato nel corso dei lavori in relazione allo stato di avanzamento, alle eventuali modifiche delle modalità operative e agli aggiornamenti della Relazione CAM dell'impresa.

La presente versione riporta esclusivamente le informazioni e le misure riferite alla fase operativa corrente. Le versioni precedenti restano conservate nello storico del Piano.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Piano è predisposto con riferimento principale alle seguenti disposizioni:

Decreto CAM Edilizia 2025

Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica recante i Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento dei servizi di progettazione e dei lavori relativi a interventi edilizi e opere di ingegneria civile.

In particolare:

- criterio **2.5.1 – Prestazioni ambientali del cantiere**;
- criterio **2.5.2 – Conservazione dello strato superficiale del terreno**;
- criterio **2.5.3 – Rinterri e riempimenti**;
- criterio **2.5.4 – Piano di riutilizzo, riciclo e recupero dei rifiuti da costruzione e demolizione**;
- criterio **3.1.1 – Relazione CAM dell'impresa appaltatrice**.

Il decreto individua tali criteri nel capitolo dedicato alle specifiche tecniche relative al cantiere.

Codice dei contratti pubblici

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, con particolare riferimento all'articolo 57, comma 2, relativo all'inserimento delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali dei CAM nella documentazione progettuale e di gara.

IDENTIFICAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO

La presente versione costituisce la prima emissione del Piano operativo per la gestione del cantiere ed è riferita alla fase operativa indicata nei dati del documento.

VERSIONE CORRENTE	
Numero versione	V1
Fase operativa	Versione iniziale (Avvio / Pre-cantiere)
Data di emissione	03/08/2026
Versione precedente	V del
Descrizione della versione	Versione inerente alla fase PRe-cantiere che sarà aggiornata a aprtire dall'inizio dei lavori

CRONOLOGIA DELLE VERSIONI

VER.	DATA	FASE OPERATIVA
V1	03/08/2026	Versione iniziale (Avvio / Pre-cantiere) Versione inerente alla fase PRe-cantiere che sarà aggiornata a aprtire dall'inizio dei lavori

INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO

Il presente Piano operativo è riferito all'intervento denominato "Ospedale del Cuore", avente ad oggetto:

Lavori di ampliamento, nuovo padiglione - Ammodernamento padiglione A e piazzale coperto

Siti / aree di cantiere: Via San Giovanni - 001xx ROMA(RM)

Riferimento alla Relazione CAM: Relazione CAM del progetto Esecutivo posto a base di gara

Le modalità operative riportate nel Piano sono definite sulla base:

- della Relazione CAM di progetto;
- delle prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto;
- delle caratteristiche dell'intervento;
- dell'organizzazione adottata dall'impresa;
- delle condizioni effettivamente riscontrate in cantiere.

APPLICABILITÀ DEI CRITERI

Il presente Piano operativo descrive le modalità con cui l'impresa dà attuazione, nel corso dei lavori, alle prescrizioni ambientali riferite alla gestione del cantiere. Nei capitoli successivi sono illustrate le misure adottate per il contenimento degli impatti ambientali delle lavorazioni, per la conservazione dello strato superficiale del terreno e per la gestione dei materiali destinati a rinterri e riempimenti. È inoltre richiamato il Piano di gestione dei rifiuti di cantiere, ove previsto per l'intervento, insieme ai relativi dati di sintesi e ai riferimenti documentali censiti nell'elenco degli allegati.

MODELLO ORGANIZZATIVO

L'impresa assicura l'attuazione e l'aggiornamento del presente Piano attraverso il responsabile individuato nei dati generali del documento. Il responsabile dell'attuazione del Piano:

- coordina l'applicazione delle misure ambientali previste;
- verifica la corrispondenza tra le modalità operative e la Relazione CAM di progetto;
- rende disponibili alla Direzione lavori le evidenze e i riferimenti documentali necessari;
- segnala le eventuali modifiche intervenute durante l'esecuzione;
- assicura l'aggiornamento del Piano mediante l'emissione di nuove versioni.

Le misure previste sono comunicate ai soggetti coinvolti nelle lavorazioni interessate e sono applicate per tutta la durata delle relative attività di cantiere. Le eventuali variazioni rispetto alle modalità precedentemente definite sono descritte nel campo **Descrizione della versione** e recepite nell'aggiornamento delle sezioni interessate.

PRESTAZIONI AMBIENTALI DEL CANTIERE Criterio 2.5.1

Le azioni previste dalla Relazione CAM di progetto sono riportate nella tabella seguente con la relativa applicabilità. Per le azioni dichiarate applicabili sono indicate le modalità di attuazione adottate dall'impresa nel corso dei lavori, con le relative aree o lavorazioni interessate ed eventuali ulteriori indicazioni nelle note.

Azione prevista dal progetto	Applicabilità	Modalità di attuazione dell'impresa	Area o lavorazione interessata	Note
a) Individuazione delle criticità e degli impatti ambientali del cantiere	Non applicabile	-	-	-
b) Protezione delle risorse naturali, paesistiche e storico-culturali	Non applicabile	-	-	-
c) Rimozione delle specie arboree e arbustive alloctone invasive	Applicabile	Individuazione e rimozione delle specie arboree e arbustive alloctone invasive, comprese radici e ceppaie, con gestione del materiale vegetale prodotto.	Da definire	-
d) Protezione delle specie arboree e arbustive autoctone di interesse storico e botanico	Applicabile	Protezione delle specie arboree e arbustive autoctone di interesse storico e botanico, evitando danni a radici, tronco e chioma e mantenendo distanti depositi, impianti e lavorazioni.	Da definire	-
e) Efficienza energetica del cantiere e riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti	Applicabile	Impiego di attrezzature e tecnologie a ridotto consumo energetico e a basse emissioni, con organizzazione delle attività finalizzata alla riduzione dei consumi e delle emissioni climalteranti.	Da definire	-
f) Riduzione dell'impatto acustico e delle vibrazioni	Applicabile	Adozione di attrezzature a ridotta emissione acustica, corretta organizzazione degli orari e delle lavorazioni rumorose ed eventuale utilizzo di schermature antirumore fisse o mobili.	Scavi e demolizioni sedime Edificio A	-
g) Trattamento e filtraggio delle acque di cantiere	Non applicabile	-	-	-
h) Raccolta, gestione e riutilizzo delle acque meteoriche	Non applicabile	-	-	-
i) Riduzione delle emissioni di polveri e fumi	Applicabile	Contenimento delle emissioni di polveri e fumi mediante irrorazione delle aree di lavoro e delle piste, copertura dei materiali, pulizia della viabilità e altre	Scavi e demolizioni sedime Edificio A	-

Azione prevista dal progetto	Applicabilità	Modalità di attuazione dell'impresa	Area o lavorazione interessata	Note
		misure equivalenti.		
j) Protezione del suolo e del sottosuolo e gestione degli sversamenti accidentali	Non applicabile	-	-	-
k) Tutela delle acque superficiali e sotterranee	Non applicabile	-	-	-
l) Protezione del suolo e del sottosuolo da contaminazioni	Applicabile	Protezione del suolo e del sottosuolo mediante impermeabilizzazione delle aree di deposito e rifornimento, utilizzo di bacini di contenimento e disponibilità di materiali per la gestione degli sversamenti accidentali.	Demolizioni area scoperta	-
m) Riduzione dell'impatto visivo del cantiere	Non applicabile	-	-	-
n) Gestione differenziata e deposito temporaneo dei rifiuti di cantiere	Applicabile	Organizzazione della raccolta differenziata mediante contenitori identificati e aree dedicate al deposito temporaneo, nel rispetto delle modalità previste per ciascuna tipologia di rifiuto.	Demoliaizoni AREA A del cantiere	-

CONSERVAZIONE DELLO STRATO SUPERFICIALE DEL TERRENO (Criterio 2.5.2)

La Relazione CAM di progetto prevede la rimozione e l'accantonamento dello strato superficiale del terreno nelle aree interessate dalle lavorazioni.
Le caratteristiche e le modalità operative previste sono le seguenti:

- Dall'analisi pedologica eseguita, risulta che lo spessore dello strato da accantonare per il successivo riutilizzo è pari a **11,00 cm**
- L'allegato di riferimento è: allegato analisi perodologica

Area interessata: Sedime nuovo padiglione

Modalità di rimozione e accantonamento: Rimozione dello strato superficiale del terreno e accantonamento separato dalla matrice inorganica, evitando la miscelazione con altri materiali e il danneggiamento delle caratteristiche originarie del suolo.

Modalità di protezione del terreno accantonato: Deposito del terreno in area delimitata e identificata, con formazione di cumuli di dimensioni adeguate e adozione delle misure necessarie a evitare compattazione, erosione, contaminazione, dilavamento e mescolamento con altri materiali.

Destinazione prevista per il riutilizzo: Riutilizzo dello strato superficiale accantonato nelle opere a verde e nelle sistemazioni finali previste dal progetto.

Note: NNOTNEONTEONEOTNEOTNE

Il terreno rimosso è accantonato e protetto in modo da conservarne le caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche, evitando commistioni, contaminazioni o compattazioni non compatibili con il successivo riutilizzo.

RINTERRI E RIEMPIMENTI (Criterio 2.5.3)

Le tipologie previste dalla Relazione CAM di progetto e le modalità adottate dall'impresa sono riportate nei paragrafi seguenti.

5.1 Rinterri

Per l'esecuzione dei rinterri è utilizzato: **Materiale di scavo proveniente dallo stesso cantiere**

Descrizione del materiale: Materiale di scavo non contaminato idoneo al riutilizzo nei rinterri previsti.

- Il materiale utilizzato è conforme alla UNI 11531-1 per la specifica destinazione d'uso.
- La documentazione di conformità dei rinterri risulta predisposta; i riferimenti sono riportati nell'elenco degli allegati.

5.2 Riempimenti con miscele betonabili

Descrizione miscela e impiego
Miscela fluida a bassa resistenza controllata, auto costipante e facilmente removibile.

Contenuto di materiale riciclato: **80,00%.**

Risulta inoltre che:

- Il contenuto di materiale riciclato indicato raggiunge la soglia minima del 70%.
- La Miscela è conforme alla UNI EN 13242
- Sono presenti aggregati grossi
- Gli aggregati grossi sono costituiti da aggregato riciclato di Tipo B, secondo i riferimenti tecnici applicabili.
- La documentazione tecnica del fabbricante per la qualifica della miscela betonabile risulta predisposta; i riferimenti sono riportati nell'elenco degli allegati.

5.3 Riempimenti con miscele legate con leganti idraulici

Descrizione della miscela e dell'impiego:
Miscela legata con leganti idraulici destinata alle lavorazioni di riempimento previste dal progetto.

Contenuto in peso di materiale riciclato: **37,00**%.

Per la miscela risulta inoltre che:

- Il contenuto in peso di materiale riciclato indicato raggiunge la soglia minima del 30%.
- **non è stata dichiarata** la conformità alla UNI EN 13242
- **non è stata dichiarata** la conformità alla UNI EN 14227-1
- La documentazione tecnica per la qualifica della miscela legata non risulta predisposta.

PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DI CANTIERE (Criterio 2.5.4)

Per il presente intervento è previsto uno specifico Piano di gestione dei rifiuti di cantiere, nel quale sono definite e documentate le modalità operative per la gestione, la tracciabilità e il monitoraggio dei rifiuti prodotti durante l'esecuzione dei lavori.

La tabella seguente ne riporta i principali dati di sintesi, riferiti alla versione del Piano associata alla presente versione del Piano operativo per la gestione del cantiere.

Dati di sintesi

Dato	Valore
Versione del Piano rifiuti	V3 del 30/09/2026 Versione finale (Stato finale lavori)

Dato	Valore
Numero di tipologie di rifiuto previste	3
Quantità totale prevista	14,80 t
Recupero previsto dei rifiuti rilevanti C&D	75,00%
Presenza di rifiuti pericolosi	Sì
Numero di impianti di destinazione individuati	1

La percentuale di recupero prevista è ponderata sulle quantità previste dei rifiuti non pericolosi da costruzione e demolizione rilevanti ai fini del 70%; non rappresenta un esito consuntivo.

Per la consultazione delle informazioni di dettaglio si rinvia al relativo Piano di gestione dei rifiuti.

ELENCO DEGLI ALLEGATI

I documenti richiamati nel presente Piano non sono incorporati fisicamente nel documento, ma sono censiti mediante il relativo riferimento e la loro collocazione.

Origine	Documento	Obbligatorietà	Riferimento	Collocazione	Stato	Note
inquadramento	LAyout del cantiere	Obbligatorio	Piano disicurezza e coordinamento	PSC	Disponibile	

SOTTOSCRIZIONE

Il presente documento costituisce la versione **V1 – Versione iniziale (Avvio / Pre-cantiere)** del Piano operativo per la gestione del cantiere relativo all'intervento "Ospedale del Cuore".

ROMA, 03/08/2026

L'impresa appaltatrice	**Il responsabile dell'attuazione del Piano**
IMPREDI	Giulio Botta
Firma	Firma
_____	_____